



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda

OA

LIR - Livello di ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00769218
ESC - Ente schedatore	S121
ECP - Ente competente	S121
RV - GERARCHIA	
RVE - RIFERIMENTO VERTICALE	
RVEL - Livello	17
RVER - Codice oggetto radice	0900769218
LC - LOCALIZZAZIONE	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Museo dell'Opera del Duomo
LDCU - Indirizzo	Piazza del Duomo
LDCS - Specifiche	piano primo, sala 16
UB - UBICAZIONE	
UBO - Ubicazione originaria	OR
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	2014OPAOA00769218_17
INVD - Data	2014
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCQ - Qualificazione	cattedrale
PRCD - Denominazione	Cattedrale di S. Maria Assunta
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	sec. XII
PRDU - Data uscita	1893
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di esposizione
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	

PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	convento
PRCQ - Qualificazione	francescano
PRCD - Denominazione	Convento di San Francesco
PRCM - Denominazione raccolta	Museo Civico
PRCS - Specifiche	sala 1
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1893
PRDU - Data uscita	1949
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di esposizione
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCD - Denominazione	Chiesa di San Matteo
PRCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale di San Matteo
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1949
PRDU - Data uscita	1986
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	miniatura
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	quinto frammento, in basso
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	allegoria della Chiesa
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XI
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1000
DTSF - A	1049
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	

ATBD - Denominazione	ambito Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pergamena/ miniatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	UNR
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	ingiallimento, erosione, pieghe
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1985 ca.
RSTN - Nome operatore	Boni S.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La scena raffigura un tetto tassellato a colori vivaci e sotto tre archi a tutto sesto, di cui quello centrale più grande. Inseriti sotto l'arco centrale è raffigurato il papa o l'arcivescovo benedicente e ai suoi lati due diaconi. Sotto gli altri due archi vi sono delle figure maschili.
DESI - Codifica Iconclass	11 P 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	Ecclesiastici. Figure maschili. Architetture: chiesa. Abbigliamento.
	L'exultet è un rotolo in pergamena che veniva svolto dal diacono dall'ambone nei riti del Sabato Santo durante i quali veniva intonato il canto della Resurrezione e nel contempo acceso il cero pasquale. Le raffigurazioni che illustravano il testo erano dipinte in senso contrario rispetto al cantore che doveva leggere e intonare i canti in modo che potevano essere ben visibili dai fedeli. Generalmente queste proponevano scene dell'Antico e del Nuovo Testamento e i momenti più importanti legati strettamente alla liturgia di Pasqua. Il rotolo qui esaminato scritto in un'ariosa beneventana è ascrivibile sia per il testo che per le miniature ad un'area dell'Italia meridionale databile alla prima metà del secolo XI. L'inno dell'exultet è qui trascritto nella sua redazione più ampia e si inserisce in una situazione di confine fra la liturgia beneventana e quella franco romana. La notazione musicale è del tipo beneventano, senza linee né chiave ma con guidone. Difficile è stabilire con esattezza il centro di produzione dell'exultet. La scarsità della gamma dei colori della decorazione e la fattura grafica che lascia molto spazio al disegno di base evidenziandone il contorno e le parti interne delle figure, la struttura delle barre d'incorniciatura dove tralci e foglie stilizzati si mescolano a catene, intrecci nastriforme e nodi serrati di probabile origine islamica, fanno supporre la provenienza dell'Exultet da un monastero benedettino di area campana, mentre i

NSC - Notizie storico-critiche

caratteri paleografici della scrittura lo fanno avvicinare ad un'opera proveniente da uno "scriptorium" pugliese fortemente legato alla produzione beneventano-cassinese. L'opera, come suppone la studiosa Calderoni Masetti, per il diffuso utilizzo dell'oro nei motivi decorativi, dovrebbe provenire da un centro molto ricco. Non aveva destinazione conventuale bensì episcopale in quanto nella celebrazione delle autorità religiose non sono citati né abati né prepositi, e la sede a cui era destinato doveva essere arcivescovile. Il centro politico di appartenenza non doveva conoscere la carica dei duchi in quanto nella scena dell'Exultet con la Commemorazione dei Duchi non compaiono i nomi relativi ai personaggi illustrati. Purtroppo la mancanza dei nomi dell'arcivescovo, del papa e dei due imperatori in questo rotolo, e generalmente presenti in altri exultet, non permette di dare una collocazione topica e cronologica al documento. Il rotolo deve essere arrivato al Duomo di Pisa agli inizi del XII secolo. Alla fine dell'Ottocento l'Opera Primaziale consegnò il rotolo, insieme ad altri oggetti d'arte, in forma di deposito temporaneo al museo Civico di Pisa per garantirne una miglior conservazione e per un maggior abbellimento del Museo stesso. Il rotolo giunse al Museo Civico già diviso in dodici parti. Lo smembramento deve essere avvenuto fra il 1877 (anno in cui è citato dal Forster ancora intatto) e gli anni Novanta. Nel catalogo del museo del 1894 risulta infatti diviso (Supino, pp. 21-22). I vari pezzi di pergamena erano connessi tra loro mediante sovrapposizione dei bordi e successivo incollaggio. Il programma illustrativo dell'Exultet si apre con l'Ultima Cena e finisce con la Commemorazione dei Duchi. Dopo le prime dodici scene che ricapitolano le vicende cristologiche e che corrispondono ai primi tre frammenti, inizia il testo dell'Exultet vero e proprio le cui righe di scrittura sono continuamente interrotte e anticipate dalle immagini che si riferiscono al brano successivo. Nel dodicesimo frammento compare solo il testo che contiene la dossologia conclusiva.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà persona giuridica senza scopo di lucro

CDGS - Indicazione specifica

Opera della Primaziale Pisana

CDGI - Indirizzo

Piazza del Duomo, 17 - 56100 Pisa (PI)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - FOTOGRAFIE****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

71263

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Avery M.

BIBD - Anno di edizione

1936

BIBI - V., tavv., figg.

tav. XC

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Calderoni Masetti A.R.

BIBD - Anno di edizione	1994
BIBN - V., pp., nn.	p. 154
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Calderoni Masetti A.R.
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBN - V., pp., nn.	pp. 30-31
BIBI - V., tavv., figg.	tav. X, fig. 24
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Pisa e il Mediterraeo
MSTL - Luogo	Pisa
MSTD - Data	2003
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Mostra storica nazionale della Miniatura
MSTL - Luogo	Roma
MSTD - Data	1953
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2012
CMPN - Nome compilatore	Innocenti A.
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2022
CMPN - Nome compilatore	Salis, Rita (raffinamento dati_2022)
FUR - Funzionario responsabile	Russo S.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2014
AGGN - Nome revisore	Bonanotte M.T.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Bibliografia specifica: M. Avery, The Exultet Rolls of South Italy, Londra , The Hague 1936, tav. XC; A.R, Calderoni Masetti, L'exultet "Beneventano" del Duomo di Pisa, Congedo, 1989, pp. 30-31, tav. X, fig.24; A. R. Calder oni Masetti, Exultet 2 in Exultet. Rotoli liturgici del Medioevo meridiona le a cura di G. Cavallo, Roma, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, 1 994, p. 154.